

Tra presente e futuro

Idee e sogni degli under 30 al servizio di una nuova città

• Arriva a **Brescia** il progetto «Giovani Wannabe» che vuole raccogliere le sollecitazioni e i suggerimenti dei ragazzi

MAGDABIGLIA

Palermo, **Brescia**, Roma. Sono le tre tappe del progetto «Giovani Wannabe» di Sos Europa che sta attraversando la Penisola e che ha scelto la nostra città per il Nord, secondo appuntamento. «E' importante l'intesa con l'amministrazione per l'efficacia del progetto e per il suo "dopo"», ha spiegato ieri Mattia Di Tommaso, presidente di Sos Europa, illustrando il programma, cofinanziato da Erasmus plus, in **Loggia** con gli assessori Anna **Frattini**, per le Politiche giovanili, e Andrea **Poli** per l'Innovazione sociale.

Gli obiettivi

I giovani a cui l'idea si rivolge sono gli under 30 verso i quali ci si pone in ascolto per capire cosa chiedono a chi amministra, che città vogliono, che suggerimenti si sentono di dare, nuovi, realizzabili, sostenibili. Da oggi e per trenta giorni gli under bresciani interessati potranno candidarsi, in modo che si formi un gruppo di trenta persone. Il 22 aprile si riuniranno nella sala danze del Mo.Ca. dove saranno coinvolte prima in un corso online sul funzionamento di un ente locale poi nell'elabora-



Il sistema Mattia Di Tommaso, presidente Sos Europa, con gli assessori Anna **Frattini** e Andrea **Poli**

zione di un manifesto con le proposte uscite dalla discussione in merito alle politiche per le nuove generazioni, di cui il governo municipale dovrà tenere conto, ove naturalmente siano fattibili e di sua competenza. Il passo successivo dovrebbe portare alla creazione di una community permanente di elaborazione per il futuro. In caso di più di trenta candidati sarà necessaria una selezione in modo che siano rappresentativi della varietà sociale e anche etnica o di genere.

La possibilità è aperta per attivisti, volontari, giovani impegnati localmente, ma è aperta a tutti quanti desiderino far sentire la loro voce, diventando una buona volta protagonisti del vivere collettivo. «L'evento si inserisce perfettamente nel percorso

Trenta posti a disposizione

L'assessora Anna **Frattini**: «Percorso che si inserisce nel cammino che porterà il prossimo 11 maggio agli Stati generali dei giovani»

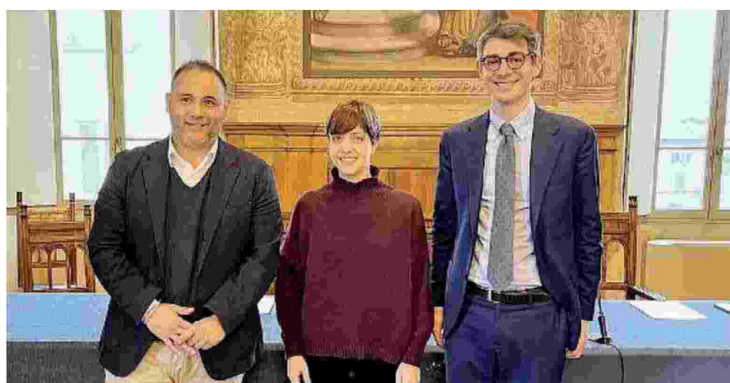
che stiamo facendo verso gli Stati generali dei Giovani dell'11 maggio», ha sottolineato **Frattini**. Mentre **Poli** ha puntato l'attenzione sulla volontà di internazionalizzazione di **Brescia**, in entrata con le università, in uscita con i programmi europei per i più giovani. «Sono tanti, interessanti, e dovrebbero essere più conosciuti», ha aggiunto Tommasi. La sua Sos è un'associazione di promozione sociale con sede a Ro-

ma e che ha come missione primaria proprio la diffusione dei valori europei fra i ragazzi e la loro integrazione dentro e fuori l'Unione.

La giornata di Palermo, il 5 dicembre scorso nel quartiere Brancaccio, ha riscosso successo, soprattutto fra i giovanissimi 18-25 anni. Cinque le richieste sul manifesto, tre delle quali accolte dall'amministrazione e portate in Consiglio comunale. «L'obiettivo più gettonato la trasformazione degli edifici abbandonati in luoghi di aggregazione e biblioteche, il che dimostra il bisogno di spazi fra i giovani nelle città di tutte le dimensioni». Il sito per saperne di più è <https://www.piattaformaprogetti.eu/giovani-wannabe/>, dove già trovare il modulo di adesione.



Giovani under 30 protagonisti tra città ed Europa



Insieme. Da sinistra: Mattia Di Tommaso (di Sos Europa, associazione promotrice) e gli assessori **Frattini** e **Poli**

Brescia scelta come tappa dell'iniziativa italiana: ragazzi a confronto per elaborare proposte

Il progetto

Marco Papetti

■ Coinvolgere i giovani under 30 nella definizione delle politiche sociali della città, con lo sguardo all'Europa. È **Brescia** la città del Nord scelta per ospitare «Giovani Wannabe», iniziativa promossa da Sos Europa, associazione di promozione sociale con sede a Roma che si occupa di favorire l'integrazione dei gio-

vani dentro e fuori l'Ue, e co-finanziata dal programma Erasmus Plus della Commissione Europea.

L'appuntamento. Un incontro al Mo.Ca il 22 aprile con trenta (o più) ragazzi sotto i trent'anni, uniti dal denominatore comune della partecipazione: attivisti e volontari, per esempio, ma anche giovani manager e amministratori locali. Di cosa si tratta lo spiega il presidente di Sos Europa Mattia Di Tommaso: «È un format che portiamo avanti dal 2016 - dice -. Il principio è mettere i giovani al centro

IN SINTESI

Gli obiettivi.

Tra gli obiettivi c'è l'elaborazione di «proposte legislative migliorative» per i giovani: l'incontro di dicembre a Palermo ha infatti portato alla redazione di un manifesto.

I partecipanti.

Sono coinvolti 90 under 30 da tutta Italia (30 per incontro, uno al Nord, uno al Centro e uno al Sud), e 10 partecipanti tra esperti, giovani lavoratori, political decisional maker ed altri stakeholders istituzionali (senza limiti di età).

Come candidarsi.

Ci si può candidare sul sito di Sos Europa (<https://www.piattaformaprogetti.eu/giovani-wannabe/>). I partecipanti saranno selezionati per garantire rappresentatività al mondo giovanile.

del processo decisionale, dando spazio a coloro che vogliono migliorare il contesto in cui vivono ed essere portatori di innovazione e proposte. Si riuniscono i ragazzi in una stanza finché non vengono elaborate soluzioni migliorative per la città».

I partecipanti, che si confronteranno anche con esponenti politici, saranno coinvolti in un corso online sul funzionamento degli enti locali, nella formazione di una community online permanente di elaborazione di idee e, soprattutto, nella stesura di un manifesto con proposte normative da consegnare all'Amministrazione.

Il percorso. **Brescia** è la tappa intermedia, dopo un primo incontro a Palermo a dicembre, mentre l'ultimo sarà a Roma in ottobre. «All'inizio avevamo scelto Milano - spiega Di Tommaso -, ma poi abbiamo cambiato per premiare l'indirizzo che l'Amministrazione di **Brescia** ha in questo settore. C'è poi un'altra possibilità, far conoscere a tutti i ragazzi under 30 le opportunità che la Commissione offre per supportare esperienze di formazione e studio in Europa».

Il progetto, patrocinato dal Comune, vede il coinvolgimento dell'assessorato alle politiche giovanili e di quello alle attività produttive, turismo e impresa sociale ed economica. «Si inquadra molto bene nelle attività che stiamo mettendo in campo - dice l'assessore alle politiche giovanili Anna **Frattini** -, come gli Stati generali dei giovani, che si terranno l'11 maggio al Mo.Ca. Aiuteremo l'associazione a coinvolgere i ragazzi, alcuni li recupereremo proprio dal percorso Verso gli Stati generali».

«Era importante portare questa tappa a **Brescia** - commenta l'assessore Andrea **Poli** -, parliamo di progetti Erasmus di eccellenza. È un'opportunità di ascolto. Mettere a disposizione dei giovani la possibilità di attivare strumenti di dimensione europea è qualcosa di particolarmente abilitante e qualificante in un processo di crescita. //

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

174780